

COMUNE
DI
SAN GIOVANNI DI FASSA

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto

“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2024.

Art. 3, comma 4, d.lgs. 23/06/2011, n. 118”

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, revisore dei conti per il triennio 17/09/2024-16/09/2027 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 12/09/2024,

- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento; in particolare, possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate mentre possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

- richiamato, inoltre, il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- ricevuta la bozza di proposta di delibera di Giunta Comunale ed i seguenti allegati relativi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato:
 - riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 (gestione residui) le cui risultanze sono di seguito riassunte:

RESIDUI ATTIVI		
a)	Residui attivi al 01.01.2024	6.169.218,85
b)	Maggiori accertamenti in c/residui	49.523,79
c)	Minori residui (residui attivi insussistenti)	215.272,49
d)	Residui attivi rideterminati (a+b-c)	6.003.470,15
e)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	3.346.505,30
f)	Residui attivi al 31.12.2024 (d-e)	2.656.964,85

RESIDUI PASSIVI		
a)	Residui passivi al 01.01.2024	2.729.036,89
b)	Minori residui (residui passivi insussistenti)	313.116,20
c)	Residui passivi rideterminati (a-b)	2.415.920,69
d)	Residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	1.655.246,74
e)	Residui passivi al 31.12.2024 (c-d)	760.673,95

- elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 (comprensivi dei residui della gestione 2024) come di seguito riportati nel valore complessivo:

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024	
Residui attivi	8.864.881,66
Residui passivi	3.180.266,90

- visto il provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario n. 608 del 31/12/2024 avente ad oggetto “*Art. 275, comma 5quarter, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - Variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato e stanziamenti correlati*”
- considerato che, all’esito del riaccertamento ordinario dei residui, gli stanziamenti in entrata e di spesa degli esercizi 2025, 2026 e 2027 non devono essere adeguati al fine di consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato;
- riscontrato che non risulta necessaria la costituzione di ulteriori somme di FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale in quanto non risultano residui da reimputare contestualmente con entrate e spese correlate e che, pertanto, non sono apportate modifiche al FPV iscritto al Bilancio di previsione 2025-2027 e di seguito riportato:

VARIAZIONE FPV	parte corrente	parte capitale	totale
FPV iscritto nel bilanico di previsione 2025-2027	84.098,80	5.852.963,06	5.937.061,86
variazione a seguito riaccertamento ordinario residui	-	-	-
FPV dopo il riaccertamento ordinario dei residui	84.098,80	5.852.963,06	5.937.061,86

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il sottoscritto Revisore dei conti esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL, parere favorevole all’adozione da parte della Giunta comunale della delibera in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità.

Trento, 28/02/2025

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)